

cesseurs. Et sil se trouve que nos dits gens de guerre aient fait quelque dommage, nous voulons quil soit repare sans delay quelconque. Donne a Florence le XXVII^{re} jour de novembre.

Charles. Robertet.

[A tergo]: A noste tres cher et feal amy le cardinal de Sainct Denis.

Originale con tracce del sigillo in cera. Arm. 15, C. 12, n. 2, p. 68.

35. Galeazzo di Sanseverino a Ignoto.

Poggibonsi, 1° dicembre [1494].

R^{mo} et ill. domine frater honor. Oltra quello che la R^{ma} S. V. mi ha scritto extesamente, m. Augustino suo secretario mi ha anche parlato a longo da parte sua caricandomi ad adoperare in gratia de Nostro Signore per la relaxatione de madama Hadriana nepote de Sua Santità et de le due sorelle de lo r^{mo} cardinale de Farnese con le robe loro; con me era poco necessario usare instancia tanto vehemente peroche essendo in tutti l'altri affecti vero fratello de la S. V. R^{ma} seria impossibile che alla devotione verso Nostro Signore non li convenesse, alla quale et per la fraternita et per peculiare istituto l'animo mio è ardentissimo et se mi sarà così data spesso opportunita de poterla dimonstrare como io gli andarò prontamente et de core e speraro poter conseguire che la S^{ta} Sua non mi postpona a qual si voglia che la si habia per devotissimo. L'opera qual habia facto apresso al Christianissimo Re per la liberatione de le prediete madone m. Augustino la referira pienamente a bocha alla S. V. R^{ma} et lei dopoi la potera significare ad Nostro Signore presentandoli le alligate mie, le quali scrivo alla Sua Santità in risposta del breve, tochandoli apresso al effecto de quello che ho operato et a la summa reverentia et servitu mia verso epsa et lo immenso et continuo desiderio che ho de servirli per declaratione de lo quale la S. V. R^{ma} si estenderà [am]plamente quanto la cognosce de lanimo mio, et sa potere prometter per me alla ¹Sua Bea^{ne}, alli piedi de la quale sarà contento recommandarmi et a [V. S.] ¹ me recommando. Ex Pogibonso die primo decembris.

Frater Galeaz Sfortia anglus de S^{to} S[everi]^{no}

Originale con sigillo. Arm. 15, C. 12, n. 2, p. 56.

36. Il cardinale Fed. Sanseverino a papa Alessandro VI.

Bracciano, 19 dicembre 1494.

B^{me} pater et clementissime domine domine mi colendissime post pedum oscula. Ogi in camino avisay V. S^{ta} del officio haveva facto con le gentedarme regie, quale haveva trovato parte vicino a Monte Mario

¹ «alla» fino a «[V. S.]» poco chiaro essendo la carta danneggiata dall'umidità.